

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione

- d'impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 6 relativo alla valutazione preliminare;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto

assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 113/Gab del 27/04/2026;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 di sostituzione integrale degli Allegati n. 1, 2 e 3 del suddetto D.A. n. 36/2022, per refusi non sostanziali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025 il quale sostituisce integralmente l’Allegato 1 del D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023 di modifica del suddetto D.A. n. 36/2022, di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, integrato con il decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente;
- VISTO** il D.R.S. n. 1281 del 14/12/2004 con il quale questa Autorità Ambientale, ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 12/04/96 recepito con L.R. 03/05/01 n.6 art.91 relativo al *“Progetto per la realizzazione dell’impianto eolico denominato “Bivona” costituito da 26 aerogeneratori con una potenza complessiva pari a 23,8 MW da realizzarsi nel territorio del Comune di Bivona (AG)”*;
- VISTO** il D.D.G. n.1470 del 20/12/2006 di revoca, ai sensi dell’art.5 del D.A. 123 del 28.04.2005, del D.R.S. n. 1281 del 14.12.2004;
- VISTA** la Sentenza del C.G.A. n.156/2015 con la quale è stato richiesto il rilascio di una dichiarazione di validità del parere ambientale del D.R.S 1281 del 14/12/2004 sul progetto avanzato dalla società;
- VISTO** il D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 con il quale questa Autorità Ambientale, ha confermato la validità del parere di compatibilità ambientale già rilasciato con D.R.S. n. 1281 del 14 dicembre 2004 prendendo atto delle variazioni in diminuzione operate sul progetto originario, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. sulla variante apportata al progetto per la realizzazione di un parco eolico della potenza originaria di 46,2 MW e costituito da n. 14 aerogeneratori, *successivamente ridotto a 18 MW e n. 9 aerogeneratori da 2 MW ciascuno da realizzare nei comuni di Bivona (AG) e Calamonaci (AG)* avanzato dalla società Eolo Energie Bivona s.r.l. (già Soc. Eolo Energie s.r.l.);
- VISTO** il D.A. 224/GAB del 27/10/2021, con il quale questa Autorità Ambientale, acquisito il P.I.C. n. 273/2021 della Commissione Tecnica Specialistica reso nella seduta del 21/09/2021, ha ritenuto, ai sensi dell’art.6 comma 9 del D.Lgs.152/2006, la variante al progetto già autorizzato con al D.R.S. n. 1281 del 14 dicembre 2004 e con D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 per la realizzazione di un parco eolico originariamente costituito da 09 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 18,0 MW e successivamente ridotto a n.05 aerogeneratori da 3.6 MW per una potenza complessiva pari a 18,0 MW nonché nello spostamento della sottostazione di connessione, **non sostanziale**, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale n.1281/04 del 14/12/2004;
- VISTA** la nota del 09/01/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 2125 del 15/01/2026, con la quale il Sig. Angelo Todaro in qualità di Legale Rappresentante della Società Eolo Energie Bivona S.r.l., con sede legale in Via Imperatore Federico n. 70 – Cap 90143 Palermo (PA) (C.F. e P. IVA 2562510210, e pec: eoloenergiebivonasrl@pec.it), (nel seguito Proponente), ha presentato al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 4351), istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui al D.R.S. 1281 del 14/12/2004 e successivi D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 e D.A. 224/GAB del 27/10/2021 relativamente al *“Progetto per la realizzazione dell’impianto eolico*

denominato “Bivona” costituito da 5 aerogeneratori con una potenza complessiva pari a 18,0 MW da realizzarsi nel territorio del Comune di Bivona (AG)”;

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 176368 a 176455, con assegnazione Codice Procedura 4368 – Classifica RG_04_IF04368;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 91 della L.R. 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 7061 del 03/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha provveduto alla comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 11972 del 23/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha richiesto al Proponente, su indicazione della CTS, una integrazione documentale in riferimento alla procedura in oggetto;
- VISTA** la nota del 23/02/2026 (prot. D.R.A. n. 12234 del 23/02/2026), con la quale il Proponente ha dato riscontro alla superiore richiesta di integrazioni;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 13926 del 02/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha convocato su richiesta del Gruppo Istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica (CTS), un’audizione tecnica con il Proponente del progetto di che trattasi al fine di acquisire chiarimenti e chiarire alcune criticità;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 12234 del 09/03/2026, con la quale il Proponente ha comunicato al Servizio 1 D.R.A. la volontà di rinunciare al D.A. 224/Gab del 27/10/2021, nella parte in cui lo stesso attesta la natura non sostanziale della “riduzione delle turbine eoliche da n. 09 da 2,0 MW a n.05 da 3.6 MW, per una potenza complessiva pari a 18,0 MW”, ferma la restante parte dell’atto amministrativo in parola;
- VISTO** il verbale dell’audizione del 02/03/2026, acquisito in data 09/03/2026 e notificato con nota prot. D.R.A. n. 16234 del 10/03/2026 nel quale viene evidenziato l’utilizzazione parziale del D.A. 224/GAB del 27/10/2021, tenuto conto che con le autorizzazioni libere nelle ultime versioni è stato cambiato il numero degli aerogeneratori variando anche le potenze - prima da n. 9 da 2 MW/cad a n. 5 da 3,60 MW/cad, e poi da n. 9 da 2 MW/cad a n. 6 da 7,4 MW/cad - ed è stato richiesto lo spostamento della sottostazione (riferimento date 21/11/2025; 25/11/2025) ed è stato chiesto al Proponente di chiarire con il Servizio 1 il percorso procedurale e burocratico consentito subordinatamente alle modifiche apportate all’originario provvedimento emesso (D.A. 224/GAB del 27/10/2021) sulla valutazione di una proposta progettuale che, oggi, si presenta con una nuova proposta progettuale che ridimensiona il numero degli aerogeneratori, aumenta la potenza dell’impianto, modifica le caratteristiche fisiche degli stessi aerogeneratori (altezza, rotore, diametro), sposta la sottostazione; soprattutto utilizza il maniera parziale il decreto;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 25326 del 13/04/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha comunicato alla Commissione Tecnica Specialistica (CTS), di prendere atto delle dichiarazioni rese, nei termini di cui alla superiore nota prot. DRA n.16007 del 09/03/2026, in considerazione delle modifiche apportate al progetto di che trattasi per l’attività libera ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs.190/2024;
- ACQUISITO** il parere C.T.S. n. 335/26 reso nella seduta del 14/04/2026, composto da n. 25 pagine, trasmesso a questo Servizio nota prot. DRA n. 27432 del 20/04/2026, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui al D.R.S. 1281 del 14/12/2004 e successivi D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 e D.A. 224/GAB del 27/10/2021, ha ritenuto:
- *le prescrizioni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 23, 24, 25, 27, 29, 37 e 39 si ritengono ottemperate;*
 - *le prescrizioni n. 7, 8 e 9 non possono essere oggetto di valutazione in quanto l’Ente demandato alla V.O. è ARPA Sicilia;*
 - *la prescrizione n. 10 si ritiene ottemperata per la fase di progettazione esecutiva ma al momento non ottemperabile per la fase di prima dell’entrata in esercizio;*
 - *le prescrizioni n. 12 e 13 si ritengono ottemperate per la fase di progettazione esecutiva ma al momento non ottemperabili per la fase di Cantiere;*
 - *le prescrizioni n. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26 e 28 si ritengono, al momento, non ottemperate;*
 - *la prescrizione n. 30 si ritiene ottemperata per la fase di progettazione esecutiva ma al momento non ottemperabile per la fase Prima dell’inizio dei lavori;*
 - *la prescrizione n. 31 non è al momento ottemperabile poiché fa riferimento alla fase di*

Cantiere;

- *la prescrizione n. 32 non è al momento ottemperabile poiché fa riferimento alla fase di fine Cantiere;*
- *le prescrizioni n. 33, 34, 35 e 36 non sono al momento ottemperabili poiché fanno riferimento alla fase Prima dell'entrata in esercizio;*
- *la prescrizione n. 38 non è al momento ottemperabile poiché fa riferimento alla fase di avvenuta consegna dei lavori, dopo la fase di collaudo con esito positivo;*

QUESTA CTS SEGNALE CHE IL PROPONENTE, CONTRARIAMENTE A QUANTO STABILITO CON SENTENZE DEL CGA N. 647 e 648 DEL 05.10.2023, NON PRODUCE DOCUMENTAZIONE ATTA A DIMOSTRARE L'INTEGRALE DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI TERRENI INTERESSATI DALL'IMPIANTO.

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 37000 del 19/05/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha chiesto al proponente di trasmettere, mediante deposito nel Portale Valutazioni Ambientali all'istanza n. 4351, la documentazione necessaria per rendere ottemperate le condizioni ambientali n. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26 e 28 comprensiva di nota di trasmissione con indicati gli allegati depositati, al fine di consentire alla CTS di emettere parere anche su tali condizioni ed inoltre relativamente a quanto indicato nel dispositivo finale che "Le condizioni ambientali nn. 7, 8 e 9 non possono essere oggetto di valutazione in quanto l'Ente demandato alla V.O. è ARPA Sicilia" ha rappresentato alla CTS che il termine entro il quale ARPA avrebbe dovuto esprimersi è trascorso infruttuosamente, pertanto ha invitato la stessa Commissione, ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del Dlgs 152/2006, a volersi esprimere in merito;

VISTA

la nota del 22/05/2026 (prot. D.R.A. n. 40220 del 27/05/2026) con la quale il Proponente ha fatto richiesta di un'audizione tecnica con il Gruppo Istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica (CTS), finalizzata a consentire un confronto tecnico-operativo sui profili indicati nel suddetto Parere come non ancora ottemperati, con particolare riferimento alle condizioni ambientali n. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26 e 28, al fine di chiarire puntualmente il contenuto della documentazione da produrre, evitare integrazioni non perfettamente allineate alle aspettative istruttorie della Commissione e accelerare la positiva definizione del procedimento;

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 40220 del 27/05/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha rappresentato al Gruppo Istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica (CTS) che il Proponente ha fatto richiesta di un'audizione tecnica; rimanendo in attesa di comunicazioni, in ordine a data ed ora da comunicare alla società, nonché del Link necessario per il collegamento al Proponente;

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 45986 del 15/06/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha convocato su richiesta del Proponente del progetto di che trattasi un'audizione tecnica con il Gruppo Istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica (CTS);

VISTO

il verbale dell'audizione del 16/06/2026, acquisito in data 17/06/2026 e notificato con nota prot. D.R.A. n. 47800 del 19/06/2026;

VISTA

la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 48373 del 23/06/2026 con la quale il Proponente ha dato riscontro alla superiore nota del Servizio 1 D.R.A. ed al verbale dell'audizione tecnica con la CTS, caricando nella sezione Integrazioni del Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione integrativa:

RS07ADD0001I1 – AIU_Bivona_Vita_Biagio_Saya

RS07AEG0011I1 – Disegno aerogeneratore in progetto

RS07AEG0013I1 – Distanza dai fabbricati

RS07AEG0056I1 – Planimetria con indicazione del buffer 6R

RS07AEG0057I1 – Cronoprogramma dei Lavori

RS07REL0009I1 – Piano di dismissione dell'impianto_REV1

RS07REL0015I1 – Studio Avifauna Bivona_REV1

RS07REL0016I1 – Piano Monitoraggio Avifauna

RS07IST0003I4 – Integrazioni Ottemperanza Eolo Energie Bivona

RS07ADD0002I1 – Dichiarazione disponibilità suoli

RS07ADD0005I1 – Dichiarazione prescrizione 15 telecamere avifauna

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 49675 del 25/06/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha comunicato alla C.T.S. che la Società Eolo Energia Bivona SRL, con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 48373 del

22/06/2026 ha trasmesso la documentazione integrativa al fine di superare la non ottemperanza delle Condizioni Ambientali citate nel parere n.335 del 14/04/26 nonché di quanto richiesto in sede di audizione del 16 giugno u.s.;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 687/2026 reso nella seduta del 10/07/2026, composto da n. 11 pagine, trasmesso a questo Servizio nota prot. DRA n. 55195 del 14/07/26, con il quale, in ordine alle condizioni ambientali di cui di cui al D.R.S. 1281 del 14/12/2004 e successivi D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 e D.A. 224/GAB del 27/10/2021, ha ritenuto:

- *Le prescrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 23, 24, 25, 27, 29, 37 e 39 sono ottemperate con parere CTS n. 335/26;*
- *le prescrizioni n. 7, 8, 9, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 28 sono ottemperate;*
- *le prescrizioni n. 10, 12, 13, 16, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38 sono ottemperate per la fase di progettazione ma al momento non ottemperabili per le fasi successive;*
- *Tutte le prescrizioni sono ottemperate per la fase di progettazione.*

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.R.S. 1281 del 14/12/2004 e successivi D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 e D.A. 224/GAB del 27/10/2021;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel nel D.R.S. 1281 del 14/12/2004 e successivi D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 e D.A. 224/GAB del 27/10/2021, recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al "*Progetto dell'impianto eolico denominato "Bivona" costituito da sei aerogeneratori siti nel Comune di Bivona (AG) e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili ricadenti nei Comuni di Bivona (AG) e Calamonaci (AG)*", proposto dalla Soc. Eolo Energie Bivona s.r.l., Codice Progetto **AG_04_IF_04368**, Codice Procedura **4368**.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere C.T.S. n. 687/2026 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 10/07/2026 composto da 11 pagine, nonché l'attestazione delle presenze nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura **4368**).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post - operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.R.S. 1281 del 14/12/2004 e successivi D.A. n 260/GAB del 02/08/2017 e D.A. 224/GAB del 27/10/2021.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, nel Portale Ambientale di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura n. 4368), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li **06/08/2026**

Il Dirigente Generale DRA
Arch. Calogero Beringheli

